

LA CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 14001:2015 NEGLI ENTI LOCALI

SCOPO

Lo scopo dell'intervento consiste nel miglioramento complessivo delle performance ambientali dell'Ente Locale, non solo rispettando le norme di legge vigenti in materia, ma dotandosi di una vera propria politica ambientale. Si colloca, almeno concettualmente, su di un livello superiore a quello della certificazione di sistema di gestione per la qualità, in quanto riveste un forte valenza etico-sociale, oltre che economica. Va infatti osservato che, nel caso della certificazione ambientale, il "cliente" inteso come portatore dei bisogni il cui soddisfacimento la certificazione è chiamata ad assicurare, è rappresentato anche e soprattutto dalla collettività dei cittadini, sia attuale, sia futura.

OBIETTIVO

Gli obiettivi fondamentali che un E.L. deve perseguire vanno individuati nell'ottica di uno sviluppo sostenibile e possono essere individuati sia nella tenuta sotto controllo della **conformità alla legislazione ambientale** e alle norme di rilievo regionale, nazionale ed internazionale (obiettivo interno) sia nell'introduzione di una **pianificazione ambientale** per l'ottimizzazione dell'uso delle risorse naturali e la riduzione degli inquinamenti e, quindi, per il miglioramento della qualità di vita e dell'ambiente (obiettivo esterno).

STRUMENTI

Il sistema di gestione ambientale (SGA) fornisce un mezzo per il controllo sistematico degli impatti che le attività e i servizi dell'Ente determinano sull'ambiente locale, la garanzia di una corretta gestione ambientale del territorio consentendo, da un lato, di verificare sistematicamente la conformità alla normativa vigente, e dall'altro di introdurre elementi innovativi e di miglioramento della qualità di vita, ambientale e dei servizi offerti. I sistemi di gestione ambientale degli EE.LL, inoltre, si orientano verso un coordinamento ed un'integrazione con iniziative di certificazione private.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- UNI EN ISO 14001:2015 – Sistema di gestione ambientale – *Requisiti e guida per l'uso.*

OGGETTO DELL'ATTIVITA'

La certificazione ambientale di un E.L. viene applicata alla struttura amministrativa e quindi a tutte quelle attività, gestite e/o controllate dallo stesso, che comportano impatti significativi ed incidono sulla gestione ambientale. Esempi di attività di servizio possono essere:

- **gestione dei rifiuti** (raccolta, trasporto, recupero, riciclo, smaltimento),
- **gestione del servizio idrico integrato,**
- **servizi sul territorio** (gestione emergenze idrogeologiche, gestione attività di cantiere, igiene urbana, ecc.),
- **attività di funzionamento** (pratiche, ecc.),
- **attività di pianificazione** (piani urbanistici, paesaggistici, ecc.),
- **attività di controllo** (scarichi inquinanti, emissioni atmosferiche, censimento amianto, contaminazioni

suoli, ecc.),

- **gestione del trasporto pubblico,**
- **gestione delle risorse naturali ed energetiche** (utilizzo, risparmio, bilanci, ecc.),

In molte realtà comunali alcuni dei servizi sopra elencati vengono affidati a ditte esterne. È il caso, ad esempio, della raccolta differenziata dei rifiuti o della gestione del servizio idrico integrato.

VANTAGGI

I sistemi di gestione possono portare alcuni vantaggi tra cui:

- una crescita di competitività,
- un miglioramento di immagine (anche in termini di visibilità e di marketing territoriale),
- una migliore efficienza interna,
- una riduzione del rischio di incidenti.

FASI DEL PERCORSO DI CERTIFICAZIONE (PROGRAMMA DEI LAVORI)

L'applicazione dei sistemi di gestione ambientale dei siti o delle organizzazioni si attua attraverso un percorso sintetizzabile in quattro fasi:

1. Analisi e verifiche,
2. Pianificazione ed attuazione,
3. Divulgazione dei risultati,
4. Certificazione ISO 14001 del sito.

